

COMUNE DI MENDICINO
PROVINCIA DI COSENZA

REGOLAMENTO

DELLA SCUOLA CIVICA

DI MUSICA DI MENDICINO

Premessa.

Il progetto della Scuola Civica musicale di Mendicino nasce, di concerto tra il Comune di Mendicino e l'Amministrazione Provinciale di Cosenza, dall'esigenza di dare concreta attuazione ai principi costituzionali della promozione umana e del diritto allo studio e come concreta risposta al bisogno sociale dei giovani verso attività positive e altamente creative come la musica. Essa vuole anche soddisfare una forte domanda di educazione e di istruzione musicale, elaborando progetti didattici efficaci e commisurati ai bisogni delle realtà più diverse. Le uniche strutture istituzionalmente concepite, i Conservatori di Musica di Stato, sono a numero chiuso e con limiti di età minima e massima; ciò rende di fatto impossibile soddisfare sul territorio l'enorme domanda di chi vuole apprendere seriamente l'istruzione musicale. Inoltre, data l'approvazione della legge 508, Legge sulla Riforma dei Conservatori ed Accademie, l'accesso ai Conservatori è consentito a chi è in possesso del Diploma di Scuola Superiore. Di conseguenza, l'istruzione musicale specializzata nella fascia d'età precedente, non ancora contemplata dallo Stato, costituirà motivo di interesse sempre maggiore verso una struttura in grado di poter offrire tale servizio.

La musica è concepita soprattutto come un valore. Il coinvolgimento dei cittadini è pertanto sollecitato secondo una prospettiva più alta, dove si vorrebbe superare la rigida separazione tra operatori ed utenti, tra produttori e consumatori. I programmi di studio saranno fortemente caratterizzati sul piano formativo. L'allievo non dovrà soltanto misurarsi con difficoltà tecnico-esecutive, ma dovrà acquisire tutti quegli elementi di cultura musicale generale che gli consentiranno di sviluppare una percezione ed una capacità di elaborazione critica sufficientemente evolute. Non mancheranno, a tale proposito, prospettive e riferimenti interdisciplinari che concorreranno ad arricchire ulteriormente il bagaglio culturale dell'allievo. Particolare attenzione sarà dovuta allo sviluppo della musica d'insieme (specialmente il canto corale e l'ensemble musicale), essendo tali attività altamente qualificanti in un processo di apprendimento che vuole privilegiare l'affinamento degli aspetti più profondi della musicalità.

In quanto il Comune di Mendicino non ha nella propria struttura personale idoneo all'attività di una Scuola Civica di Musica, essa, per una maggiore razionalità, efficacia ed economicità del funzionamento della Scuola stessa sarà data in gestione dalla Giunta Comunale ad una Associazione esterna, senza fini di lucro, operante e/o costituente nel territorio comunale nel campo musicale, che dovrà osservare quanto stabilito nel presente Regolamento ed in ogni altro atto comunale propedeutico e conseguente.

Il Comune di Mendicino, di concerto con l'Amministrazione Provinciale di Cosenza, provvederà a fornire, nei limiti delle proprie capacità di bilancio, contributi economici e strutture idonee, mentre la gestione della Scuola sarà cura dell'Associazione alla quale sarà affidata.

Art.1

Visto che il Comune di Mendicino non ha nell'ambito del proprio apparato burocratico personale idoneo alla tenuta della Scuola Civica di Musica, essa sarà affidata dalla Giunta Comunale ad una Associazione esistente o costituente, senza fini di lucro, operante nel campo musicale, che dovrà osservare quanto stabilito nel presente Regolamento ed in ogni altro atto comunale propedeutico e conseguente.

L'Associazione tenutaria della Scuola Civica di Musica dovrà svolgere questa attività in modo esclusivo venendo preclusa alla stessa, quindi, l'esercizio di qualsiasi altra attività.

L'esercizio di una qualsiasi altra attività, anche non lucrativa, che non sia la gestione della Scuola Civica di Musica, sarà motivo di revoca dell'affidamento.

Inoltre, partecipa di diritto alla Gestione dell'Associazione assegnataria della Scuola Civica di Musica un membro di nomina della Giunta Comunale.

Il Comune di Mendicino, di concerto con l'Amministrazione Provinciale di Cosenza, provvederà a fornire, nei limiti delle proprie capacità di bilancio, contributi economici e strutture idonee, mentre la gestione della Scuola sarà cura dell'Associazione alla quale sarà affidata.

Art. 2

Le materie d'insegnamento saranno definite dal Consiglio d'Istituto all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle domande di iscrizione, tenendo presente gli indirizzi sanciti nella precedente premessa.

Corsi straordinari, corsi di perfezionamento e seminari di studio potranno essere istituiti in qualunque periodo dell'anno, qualora a giudizio della Direzione se ne rilevi la necessità.

La flessibilità e la ricettività dell'apparato didattico e organizzativo rispetto alla domanda dell'utenza debbono essere uno degli aspetti più caratterizzanti e qualificanti della Scuola.

Art. 3

Sarà facoltà del Direttore, d'intesa con il Consiglio d'Istituto, istituire Corsi speciali con finalità strettamente professionali.

A tali corsi si accederà dopo attenta selezione. La loro regolamentazione sarà curata dal Direttore in collaborazione con i docenti interessati.

Art. 4

Le modalità di ammissione ai Corsi ordinari si ispirano a criteri di massima apertura, avendo la Scuola una funzione educativa sostanzialmente orientata alla promozione culturale. Pertanto, ogni cittadino (di qualsiasi età, sesso, religione o estrazione sociale) deve poter trovare percorsi di apprendimento in grado di coinvolgerlo in maniera globale e qualitativa.

L'ammissione ai Corsi si intende regolarizzata al momento della presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione.

Art. 5

Gli organi della Scuola sono:

1. Il Consiglio d'Istituto
2. Il Direttore

Art. 6

La Direzione didattica della Scuola sarà affidata ad un musicista, Diplomato presso un Conservatorio, o munito di titolo equipollente, di comprovata capacità didattica e professionale documentata. Il Direttore è scelto mediante pubblico concorso bandito dalla Giunta Comunale.

Art. 7

Il Direttore è responsabile delle sole attività didattiche della Scuola, coordinandole e di quelle che si svolgono attraverso di essa, rispondendo del suo operato direttamente ed unicamente al Consiglio d'Istituto.

Le sue mansioni specifiche possono essere così schematicamente riassunte:

- stabilisce anno per anno, in base alla premessa e all'art.1, le materie d'insegnamento e forma le classi relative in proporzione al numero degli allievi;
- stabilisce i programmi di studio relativi ad ogni Corso;
- predispone gli orari delle lezioni;
- presiede le commissioni d'esame;
- cura insieme agli insegnanti le metodologie didattiche da attuare nel corso delle lezioni;
- è responsabile dell'ordine interno della Scuola ed ha facoltà di adottare provvedimenti disciplinari nei confronti di allievi che non assolvano i loro doveri, in rapporto al Regolamento interno predisposto dal Consiglio d'Istituto di cui al successivo art. 8;
- programma, organizza e collabora le attività collaterali che possono giovare alla crescita della sensibilità musicale ed artistica degli allievi;
- cura personalmente i rapporti con gli insegnanti e con i genitori degli allievi, di fronte ai quali ha il dovere di rappresentare la serietà degli studi e l'efficienza organizzativa della Scuola;

Regolamento della Scuola Civica di Musica "Ada Campagna"

- si potrà occupare, insieme all'Associazione ed insieme con organizzazioni cittadine, del rapporto fra Scuola e Città;
- potrà collaborare a tutte le iniziative culturali cittadine che prevedano un coinvolgimento di competenze specifiche in campo musicale;
- presenta, a conclusione di ogni anno, una relazione sulle attività svolte, unitamente ad una relazione programmatica relativa all'anno successivo in cui siano dettagliatamente indicati gli obiettivi da raggiungere.

Art. 8

Il Consiglio d'Istituto è formato da:

- Il Sindaco, con funzioni di Presidente, o suo delegato;
- L'Assessore alla Pubblica Istruzione ed alla Cultura dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza o suo delegato;
- L'Assessore o il Consigliere delegato alla Cultura del Comune di Mendicino, il quale, in assenza del Sindaco, assumerà le funzioni di Presidente;
- L'assessore al Bilancio del Comune di Mendicino;
- il Direttore;
- Il Presidente dell'Associazione gestore o un suo delegato;
- un rappresentante del Corpo Docente;
- un rappresentante dei Genitori;
- un rappresentante degli Allievi adulti;
- il Segretario della Scuola che ha il compito di redigere il verbale delle riunioni del Consiglio a cui partecipa.

I rappresentanti del Corpo Docente, dei Genitori e degli Allievi adulti per il Consiglio d'Istituto vengono eletti dagli utenti e dagli operatori all'inizio di ogni anno con una regolare votazione.

Le relative votazioni sono indette dal Direttore con preavviso pubblico da affiggere all'albo della Scuola entro il 1° di ottobre di ogni anno.

Art. 9

Compito del Consiglio d'Istituto è migliorare l'organizzazione e l'efficacia dell'attività didattica della gestione economica della Scuola.

Art. 10

Il personale della Scuola è costituito da:

Direttore, Docenti, Segretario, Ausiliari e Bibliotecario.

Lo stesso sarà in rapporto di convenzione con l'Associazione che gestirà la Scuola, di durata annuale, rinnovabile; non viene determinato in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato. Resta, in ogni caso, escluso ogni tipo di rapporto di lavoro con il Comune di Mendicino.

Art. 11

Gli incarichi di cui al precedente art. 10 costituiscono gli aspetti più qualificanti, poiché il grado di preparazione del personale definisce considerevolmente il livello qualitativo dell'intera struttura didattica.

La selezione degli aspiranti Docenti viene effettuata da una Commissione di valutazione presieduta dal Direttore e composta da musicisti. La Commissione dopo aver valutato i titoli e curricula presentati dai singoli candidati, compilerà le graduatorie relative. Ciò avverrà sulla base dei criteri stabiliti preliminarmente dalla Commissione e incentrati sulle qualità artistiche dei concorrenti. È facoltà della Commissione, qualora lo ritenesse opportuno e prima di giungere ad una scelta definitiva, predisporre un secondo grado di selezione mediante colloquio con gli aspiranti Docenti.

Art. 12

Il Direttore comunica al Consiglio d'Istituto e all'Associazione le relative nomine.

Art. 13

I compiti degli insegnanti sono i seguenti:

- 1- studiare insieme al Direttore una metodologia didattica adeguata all'esigenza della Scuola ed attenersi scrupolosamente nel corso delle lezioni;
- 2- rispettare gli orari delle lezioni;
- 3- svolgere correttamente e senza ritardi i progressi di studio assegnati all'inizio dell'anno;
- 4- preparare gli allievi che frequentano i corsi con finalità professionali in modo che questi, se lo desiderano, possano proseguire i loro studi anche presso qualunque Conservatorio di Stato;
- 5- preparare quegli allievi che ne fanno richiesta a sostenere audizioni e concorsi presso Istituzioni Lirico-Sinfoniche italiane e straniere, organizzando simulazioni d'esame che consentano all'allievo di essere pronto a sostenere una esperienza impegnativa e fondamentale per la carriera di musicista;
- 6- garantire il necessario orientamento professionale segnalando agli allievi le possibilità d'inserimento nel mercato del lavoro, aiutandoli a stabilire i contatti necessari con le strutture preposte al riguardo;
- 7- garantire la disponibilità professionale a titolo gratuito, per esecuzioni di concerti-didattici pubblici finalizzati alla promozione verso l'esterno della struttura scolastica.

Art. 14

La figura del Segretario è di fondamentale importanza per il buon funzionamento di tutto l'apparato organizzativo della Scuola. Egli sarà nominato dall'Associazione che gestisce la Scuola, secondo le modalità di cui all'art. 10.

Art. 15

I compiti del Segretario sono i seguenti:

- 1) sovrintende dal punto di vista amministrativo a tutto l'apparato della Scuola;
- 2) collabora con il Direttore alla stesura delle relazioni didattiche;
- 3) custodisce i registri degli Insegnanti ed il materiale didattico;
- 4) controlla i registri di presenza del personale;
- 5) controlla la regolarità dei versamenti delle tasse di frequenza da parte degli allievi.

Art. 16

Analogamente al Segretario anche il Personale Ausiliario sarà nominato dall'Associazione che gestisce la Scuola, secondo le modalità di cui all'art. 10.

Art. 17

Il Direttore dopo l'avvio dei corsi stabilisce la necessità della presenza di un bibliotecario, dandone comunicazione all'Associazione, che provvederà alla nomina di tale figura secondo le modalità espresse dall'art. 10. Tale responsabile dovrà mostrare particolari competenze e conoscenze musicali riguardo soprattutto all'aspetto storico e sociale della materia. Essendo inoltre peculiare per la Scuola l'approfondimento della cultura musicale locale e, quindi, la ricerca di materiale appartenente al territorio, diventa fondamentale l'individuazione di tale figura tra aspiranti che siano cittadini di Mendicino.

Art. 18

Il trattamento economico di tutto il Personale scolastico sarà stabilito nella convenzione di cui al precedente art. 10. In ogni caso, resta escluso ogni obbligo da parte del Comune di Mendicino.

Art. 19

L'orientamento didattico della Scuola, privilegiando la musica d'insieme, è il presupposto per la nascita e la crescita di strutture quali:

Orchestre, Cori, Ensemble, Big Band e altri gruppi di varia composizione.

Art. 20

Tali organismi musicali dovranno essere sostenuti dalla Scuola, sia artisticamente sia economicamente, compatibilmente con le possibilità economiche della stessa. Una regolamentazione adeguata per ciascuno di loro dovrà essere studiata e proposta dal Direttore della Scuola.

Art. 21

Alla scuola è annessa una Biblioteca specializzata in testi ed audiovisivi a carattere musicale.

Per l'incremento e la conservazione di tale struttura sarà stanziato annualmente un fondo, compatibilmente con le possibilità economiche dell'Associazione.

Art. 22

Per il I° anno di funzionamento, e fino a quando non vi sarà possibilità di utilizzo degli allievi nei gruppi musicali, gli stessi saranno costituiti dai Docenti. I gruppi potranno partecipare alle manifestazioni cittadine nelle quali è previsto un coinvolgimento di attività musicali.

Art. 23

Al fine di incrementare il rapporto Scuola-Territorio è fatto obbligo al Direttore di predisporre, all'inizio dell'anno scolastico, un cartellone di spettacoli musicali.

Art. 24

E' consentito per lo sviluppo delle finalità dell'art. 23, stipulare rapporti con altri Enti, Associazioni e/o privati, che permettano, tramite contributi e donazioni, di aumentare le possibilità di intervento della Scuola. E' previsto, inoltre, stipulare contatti e rapporti di collaborazione con altre strutture similari presenti in campo nazionale ed estero, oltre che con Conservatori di Musica di Stato.

Art. 25

Le tasse di frequenza annuali che dovranno essere versate dagli allievi saranno stabilite, di anno in anno, dal Comune di Mendicino, secondo la normativa vigente, sentita l'Associazione.

Art. 26

Entro il 30 Aprile di ogni anno il Consiglio D'Istituto dovrà approvare il bilancio e/o rendiconto relativo all'anno precedente afferente la Gestione della Scuola Civica. Il bilancio e/o rendiconto dovrà essere predisposto dall'Associazione che gestisce la Scuola Civica di concerto con il Direttore.

Il Bilancio e/o rendiconto accompagnato dalle relazioni di legge dovrà essere messo a disposizione dei membri del Consiglio d'Istituto almeno 15 giorni prima della data fissata per l'approvazione.

Art. 27

La sua attuazione avviene secondo le modalità e/o i termini indicati nei precedenti articoli.

Il presente Regolamento entra in vigore nell'undicesimo giorni di pubblicazione all'albo pretorio comunale.